



Relazione del Consiglio all'Assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2022

Consiglio



Riccardo LAMA	Presidente Generale
Vincenzo DE MARTINO	Vice Presidente
Antonio DE LORENZI	Vice Presidente
Claudio LIBERATORE	Vice Presidente
Emanuele NASTRI	Vice Presidente
Debora STEFANI	Vice Presidente
Luigi CARRARINI	Consigliere
Daniela CAROSI	Consigliere
Gianluca CECCHINATO	Consigliere
Vittorio CECCONI	Consigliere
Francesco CONTE	Consigliere
Massimo CUCCHI	Consigliere
Filomena D'ARCANGELO	Consigliere
Giuseppe DE CUIA	Consigliere
Germana GIANNINI	Consigliere
Fulvio GIORGI	Consigliere
Filippo GIRARDI	Consigliere
Maria Rosaria GUARNIERE	Consigliere
Stefano MARSELLA	Consigliere
Luciano MARTINI	Consigliere
Rudi Paolo PAGANELLI	Consigliere
Luca PESANDO	Consigliere
Laura PETRONE	Consigliere
Maria Antonietta PORTALURI	Consigliere
Diego PRATI	Consigliere
Marcello PUCCI	Consigliere
Flavio ROMANELLO	Consigliere
Stefano ROSINI	Consigliere
Giuseppe ROSSI	Consigliere
Gaetano SQUADRITO	Consigliere
Enrico TIRONI	Consigliere
Enrico VALIGI	Consigliere
Remo Giulio VAUDANO	Consigliere
Gianfranco VEGLIO	Consigliere
Franco VILLANI	Consigliere
Dario ZANINELLI	Consigliere
Giuseppe MOLINA	Direttore Generale

Collegio dei Revisori dei Conti

Marco GUERRIERI	Presidente
Michela MAZZOLENI	Membro
Sebastiano RUSSO	Membro

Considerazioni generali



In relazione al contesto generale, il 2022 si è caratterizzato per la progressiva e graduale normalizzazione dell'emergenza sanitaria, ma anche per la crisi internazionale derivante dal conflitto bellico in Ucraina.

Il CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano, come la maggior parte delle organizzazioni nazionali ed europee, ha risentito delle conseguenze direttamente, soprattutto in termini di rincari energetici, e indirettamente per l'effetto indotto sui propri Soci.

Nonostante il clima di incertezza, non sono mancate le opportunità che l'Associazione ha saputo cogliere, anche grazie a un crescente spirito d'iniziativa sia in ambito più strettamente istituzionale che nella sfera commerciale.

L'inventiva dei responsabili e dei dipendenti ai vari livelli organizzativi, insieme alla loro capacità di lavoro interfunzionale, ha infatti consentito di registrare nel corso dell'esercizio 2022 significativi risultati gestionali in tutti gli ambiti di intervento.

L'attività normativa ha mantenuto e migliorato il presidio internazionale ed europeo (IEC e CENELEC), ampliando in campo nazionale i Tavoli di Confronto, apprezzati da numerosi Soci per la loro prospettiva di sistema e non solo di prodotto.

Le collaborazioni istituzionali sono state rafforzate e orientate a tematiche concrete di stretta attualità, tra le quali meritano specifica menzione il supporto sistematico prestato al MIMIT nella partecipazione al Committee of Standards (CoS) per interloquire con la UE e il Protocollo d'intesa sottoscritto con ARERA per consolidare le sinergie con la regolazione.

Inoltre, con alcune iniziative specifiche, si è aperto il campo della consulenza normativa a beneficio dei soci ed è stato istituito un osservatorio interno sui progetti finanziati a livello nazionale ed europeo.

Per quanto concerne la vendita di prodotti normativi, è continuato il percorso di sviluppo degli accordi commerciali in ambito internazionale per l'acquisizione di norme e pubblicazioni in settori complementari, con l'obiettivo di ampliare l'offerta a beneficio dei Soci e dei vari portatori di interesse.

Accordi e Convenzioni con Associazioni di categoria della PMI e con gli Ordini Professionali sono stati aggiornati, mettendo a disposizione una gamma di prodotti e servizi molto più vasta rispetto alle precedenti edizioni.

L'offerta formativa ha aggiornato la tradizionale componente a catalogo integrandola nel contempo con progetti formativi più articolati e di alto livello, coinvolgendo docenti di varia provenienza tra cui il Politecnico di Milano e la società di certificazione IMQ.

La divulgazione ha progressivamente incrementato il numero di Convegni e seminari svolti in presenza, ampliando il novero dei soggetti coinvolti anche con altre azioni tra le quali si evidenziano la collaborazione col Quotidiano Energia e il co-branding per la distribuzione di volumi tecnici su larga scala.

In tutti gli ambiti, le iniziative hanno beneficiato di un graduale miglioramento e ammodernamento dei sistemi informativi accompagnato da una razionalizzazione degli spazi e delle dotazioni digitali ormai indispensabili per la partecipazione efficace ad incontri virtuali ed ibridi.

Data l'importanza strategica della digitalizzazione dei sistemi, anche interni all'organizzazione, si è avviato un assessment delle infrastrutture informatiche al fine di adeguarle per un loro pieno supporto alle attività istituzionali e commerciali. L'insieme delle azioni sopra elencate ha consentito di chiudere anche il bilancio 2022 in attivo, consolidando l'inversione di tendenza evidenziata nel corso dell'esercizio precedente, pur in presenza dei perduranti rischi conseguenti al conflitto bellico che prosegue ormai da oltre un anno.



Risultati di gestione

Risultati di bilancio

Il conto economico relativo all'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto pari a circa 346 k€. Il risultato è stato determinato da un valore della produzione di 7.815 k€ e costi della produzione di 7.482 k€, con un saldo positivo pari a 333 k€, già al netto di ammortamenti e svalutazioni per 70 k€.

I proventi finanziari, pari a 81 k€, portano a un risultato lordo di 414 k€ sul quale si applicano le imposte per 68 k€ che determinano l'utile netto già citato.

Soci

Il numero complessivo dei Soci a fine 2022 è di 1.961, tra i quali 3 Soci Promotori, 11 Soci di Diritto, 568 Soci Effettivi e 1.379 Soci Aderenti.

Pubblicazioni e norme

Sono stati pubblicati 696 fascicoli (in versione italiana e inglese) per un totale di 33.760 pagine. Di queste pubblicazioni, quelle di origine nazionale sono state 19 per 1.964 pagine (di cui 5 Guide Tecniche per 152 pagine).

Formazione gratuita, Convegni e Seminari

Il 2022 ha visto lo svolgimento di 11 Convegni (10 in presenza e 1 via web) e 76 Seminari tematici (sia in aula che via web) organizzati con il supporto di aziende associate e partner istituzionali. Gli incontri hanno registrato la partecipazione di oltre 19.000 professionisti, di cui 11.000 ingegneri e 5.000 periti industriali, per i quali sono stati rilasciati Crediti Formativi Professionali. Nel corso dell'anno è stata potenziata la comunicazione online (social network, CEI TV, newsletter, CEI Magazine) con l'obiettivo di aggiornare gli stakeholder e gli operatori del settore sullo stato dell'arte e l'evoluzione della normativa.

Formazione, corsi a catalogo e su richiesta

E' stato incrementato il numero di titoli disponibili a catalogo e tutti i corsi sono stati resi disponibili in modalità ibrida (diretta streaming/aula). E' continuata l'attenzione allo sviluppo di nuovi corsi in modalità e-learning (asincrona) ed è proseguita la produzione di filmati di test sperimentali tenuti dai docenti, da proiettare in aula o su piattaforma per i corsisti online. Sono stati sviluppati progetti formativi complessi per alcune aziende di interesse nazionale. Nel corso dell'anno sono state organizzate complessivamente 248 edizioni di corsi, più 14 in e-learning per un totale di 3.740 partecipanti. Si contano altri 3.136 partecipanti ai corsi "Veicoli Elettrici" tenuti dai partner.

Sistemi informatici

Il sistema MyNorma è stato potenziato con l'aggiunta di componenti software dedicati al rinnovo automatico degli abbonamenti in convenzione (CNI e CNPI), è stato ristrutturato il modulo "Carrello" per migliorare la coerenza dei dati di fatturazione dei clienti tra e-commerce e gestionale, è stato aggiornato e standardizzato il sistema di autenticazione (SSO). Sono anche stati avviati diversi progetti che verranno completati nel 2023.

Per quanto attiene le infrastrutture, sono stati mantenuti in esercizio i sistemi esistenti ed è stata attivata la remotizzazione di una copia dei dati di backup.

Collaborazione con i Ministeri

È proseguita la stretta collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'ambito della normativa tecnica. In particolare, con riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 233, sono state trasmesse la relazione delle attività del CEI per l'anno 2022 ed il programma di lavoro per l'anno 2023.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

È proseguita la collaborazione con il Ministero per il presidio dei rapporti con gli organismi internazionali di normazione nel campo delle Telecomunicazioni.

Con questa finalità è proseguita l'attività definita dal Protocollo d'Intesa tra Ministero (ISCOM), CEI e UNI per il presidio coordinato delle attività in ambito ETSI (European Telecommunications Standards Institute) e ITU (International Telecommunication Union).

Il Protocollo prevede l'attivazione di iniziative di partenariato allo scopo di: assicurare la trasposizione in ambito nazionale della produzione normativa derivante da ETSI, favorire il confronto su iniziative comunitarie e internazionali di standardizzazione in materia di ICT ritenute strategiche, avviare iniziative di formazione, promuovere scambi di esperienze, organizzare eventi e iniziative su tematiche di interesse comune.

Sono proseguite la collaborazione e le iniziative volte alla formazione degli operatori per la prevenzione degli incendi e la migliore applicazione delle norme tecniche.

Rappresentanti del Dipartimento VVF partecipano attivamente alla Commissione Superiore Tecnica CEI, a numerosi Comitati Tecnici e alle iniziative di formazione.

Il CEI partecipa attivamente alla Commissione per i lavori sotto tensione di cui al punto 1.1 dell'Allegato I del Decreto Ministeriale 4 febbraio 2011 (ex articolo 82, comma 2, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). La Commissione ha il compito di formulare il parere circa l'autorizzazione delle aziende ad effettuare i lavori sotto tensione e dei soggetti formatori, effettuare gli accertamenti tecnico-amministrativi sulle aziende e sui soggetti formatori, formulare pareri di sospensione, in caso di gravi inadempienze, dell'autorizzazione delle aziende o dei soggetti formatori, costituire ed aggiornare l'elenco delle autorizzazioni delle aziende e l'elenco dei soggetti formatori ai fini della relativa pubblicazione.

È proseguita la partecipazione del CEI al CTM (Comitato Tecnico Misto di Segredifesa, Navarm, Terarm e Teledife). In particolare CEI sta fornendo un contributo al progetto "Affidabilità dei Sistemi Elettronici - NATO - MTBF".

Il CEI partecipa al "Tavolo Partenariale_MaaS for Italy" avviato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dal MIT in attuazione dell'investimento 1.4.6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Mobility as a Service for Italy", finalizzato allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma "Mobilità come Servizio" (MaaS - "Mobility As A Service").

Collaborazione con altre Istituzioni

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto con ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) sono proseguite le attività di supporto tecnico-scientifico.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di aggiornamento, su incarico di ARERA, della Norma CEI 0-16 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica" e della Norma CEI 0-21 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica". Sono proseguite le attività di supporto per gli ambiti resilienza dei sistemi elettrici, contatori 2G e V2G.

Sono stati rinnovati Protocolli d'Intesa con Ordini Professionali e Associazioni di Categoria delle Piccole - Medie Imprese al fine di ampliare gli ambiti di collaborazione e di servizi resi dal CEI e supportare la diffusione della normativa tecnica.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Dipartimento delle Comunicazioni

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ministero della Difesa

Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)

ARERA

Ordini Professionali e Associazioni di Categoria delle Piccole - Medie Imprese

Bilancio 2022

Stato patrimoniale al 31-12-2022

ATTIVITÀ		CONSUNTIVO	
		2022	2021
A) Crediti verso Soci per versamenti dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni		703.113	559.738
BI	Immobilizzazioni Immateriali	27.927	
BI.3	Software	22.346	38.661
BI.4	Marchi di fabbrica e commercio	2.266	2.566
BI.6	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Immobilizzazioni immateriali in corso	3.315	0
BI.7	Altre immobilizzazioni immateriali		
	Spese manutenzione da ammortizz.	0	274
BII	Immobilizzazioni Materiali	641.020	
BII.1	Terreni e Fabbricati	424.592	
	Fabbricati	453.358	433.284
	- F.do amm. fabbricati	-137.087	-123.486
	Terreni	108.321	108.321
BII.2	Impianti e macchinari	86.253	
	Impianti interni comunicaz. e teleseg.	52.780	52.780
	- F.do amm. impianti interni com. e tel.	-52.780	-52.564
	Impianti Televisivi	79.240	41.062
	- F.do amm. impianti televisivi	-40.732	-40.033
	Impianti di allarme	11.995	11.995
	- F.do Impianti di allarme	-11.955	-11.876
	Impianto Fotovoltaico	34.847	34.847
	- F.do Impianto fotovoltaico	-34.847	-34.270
	Impianto Cogeneratore	216.607	166.914
	- F.do Impianto Cogeneratore	-168.902	-166.914
BII.3	Attrezzature industriali e comm.	9.712	
	Macchin. appar. attrezz. varie e condiz.	124.448	124.448
	- F.do amm. macch. app. attr. varie e cond.	-114.736	-109.086
BII.4	Altri beni	43.815	
	Mobili e macchine ordinarie d'uff.	193.465	193.465
	- F.do amm. mobili e macch. ordin. d'uff.	-189.516	-187.588
	Macchine uff. elettrom. ed elettron.	291.956	269.185
	- F.do amm. macch. uff. elettrom. ed el.	-252.556	-236.012
	Arredamento	94.309	94.309
	- F.do amm. arredamento	-93.843	-92.381
	Automezzi	0	0
	- F.do amm. automezzi	0	0
	Piccoli immobilizzi	41.724	39.665
	- F.do amm. piccoli immobilizzi	-41.724	-39.665
BII.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	76.648	
	Immobilizzazioni materiali in corso	76.648	27.893
BIII	Immobilizzazioni Finanziarie	34.166	
BIII.2	Crediti:		
	d bis) Verso Altri	23.166	2.231
BIII.3	Altri Titoli:		
	- B.T.P.	11.000	11.713
Totale a riportare		703.113	559.738

ATTIVITÀ		CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
Riporto attività		703.113	559.738
C) Attivo circolante		7.998.668	7.645.792
CI	Rimanenze	52.338	
CI.1	Materie prime, suss., di consumo	1.783	1.239
CI.4	Prodotti Finiti e Merci	50.555	50.151
CII	Crediti	5.026.578	
CII.1	Crediti v/clienti	209.634	
	Clienti	409.634	458.925
	- F.do Svalutazione crediti clienti	-200.000	-211.641
CII 5bis	Crediti tributari	118.102	142.051
CII.5quarter	Crediti v/altri (di cui oltre 12 mesi 4.560.260)	4.698.842	4.620.449
CIII	Attività finanziarie attive	0	0
CIII.6	Altri titoli	0	0
CIV	Disponibilità Liquide	2.919.752	
CIV.1	Depositi Bancari e Postali	2.918.521	2.582.985
CIV.3	Denaro e valori in cassa	1.231	1.633
D) Ratei e risconti attivi		66.916	48.858
	Ratei Attivi	20	20
	Risconti Attivi	66.896	48.838
	Risconti Pluriennali Attivi	0	0
Totale Attività		8.768.697	8.254.388

PASSIVITÀ		CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
A) Patrimonio Netto		5.706.459	5.360.916
AI	Fondo Patrimoniale	10.329	10.329
AVI	Altre riserve Patrimoniali	3.341.541	3.341.541
AVII	Altre riserve arrotondamenti	1	3
AVIII	Avanzi portati a Nuovo	2.009.043	1.767.430
AIX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	345.545	241.613
B) Fondi per Rischi ed Oneri		250.000	0
B3.4	Altri Fondi:		
	Fondo per rischi ed oneri	250.000	0
	Fondo crediti fiscali	0	0
C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato		650.514	701.125
	Fondo TFR Gestione Diretta	650.514	701.125
D) Debiti		1.101.712	1.187.973
D7	Debiti v/fornitori	460.311	393.800
D12	Debiti tributari	163.408	194.130
D13	Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza	180.041	211.726
D14	Altri debiti (di cui oltre 12 mesi € 24.641)	297.952	388.317
E) Ratei e Risconti Passivi		1.060.012	1.004.374
	Ratei Passivi	149.823	161.365
	Risconti Passivi	910.189	843.009
Totale Passività e Netto		8.768.697	8.254.388

Il Presidente Generale
Riccardo Lama

Bilancio 2022

Conto economico al 31-12-2022



PREVENTIVO 2022		CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2021
7.179.502	A) Valore della Produzione	7.815.044	7.195.682
3.592.000	A1 Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	4.153.474	3.672.770
	A2 Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	404	4.485
0			
3.587.502	A5 Altri ricavi e proventi	3.661.166	
	A5 a Contributi per attività	1.332.698	1.332.698
	A5 b Altri ricavi, proventi e contributi	2.328.468	2.185.729
7.239.502	B) Costi della Produzione	7.482.393	6.979.365
38.000	B6 Acquisti	39.657	50.003
2.206.801	B7 Servizi	2.163.416	1.802.218
76.890	B8 Per godimento di beni di terzi	61.502	47.672
4.340.000	B9 Costi per il Personale	4.235.071	
3.220.000	B9a Salari e stipendi	3.140.496	3.208.658
830.000	B9b Oneri sociali	805.560	854.703
250.000	B9c Trattamento di fine rapporto	249.143	221.083
40.000	B9e Altri costi	39.872	50.966
63.711	B10 Ammortamenti e Svalutazioni	69.543	
19.133	B10a Ammortamenti Immobilizzaz. Immateriali	16.889	21.890
44.578	B10b Ammortamenti Immobilizzaz. Materiali	44.802	56.248
0	B10c Altre svalutazioni Immobilizzaz. Immateriali	713	44.498
0	B10d Svalutazione Crediti dell'Attivo Circolante	7.139	40.000
0	B11 Variazioni delle riman.materie prime, sussid., consumo, merci	-544	370
0	B12 Accantonamenti per rischi	250.000	0
0	B13 Altri accantonamenti	0	0
514.100	B14 Oneri diversi di gestione	663.748	581.056
-60.000	(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	332.651	216.317
60.000	C) Proventi e Oneri Finanziari	81.151	75.365
60.000	C16 Altri Proventi Finanziari	82.043	
0	C16a Da Crediti iscritti nelle Immobilizz. Finanziarie	0	0
0	C16b Da Titoli iscritti nelle Immobilizz. Finanziarie	160	160
0	C16c Da Titoli iscritti nell' Attivo Circolante	0	0
60.000	C16d Proventi diversi dai precedenti	81.883	75.207
0	C17 d Interessi e altri oneri finanziari	-892	-2
0	Risultato prima delle imposte	413.802	291.682
	Imposte sul reddito dell'esercizio		
0	Imposte correnti, differite, anticipate	68.257	33.406
0	Imposte precedenti esercizi	0	16.663
0	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	345.545	241.613

Il Presidente Generale
Riccardo Lama

Nota integrativa al Bilancio

chiuso il 31-12-2022

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati dai principi contabili emanati dall'OIC, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono esposti in unità di Euro.

In via preliminare si conferma:

- che non si è fatto ricorso a deroghe per casi eccezionali (art. 2423 comma IV del Codice Civile);
- che non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente (art. 2423 bis punto 6 del Codice Civile).

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività del CEI.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi per software aventi utilità pluriennale, da spese per marchi, da altre spese di manutenzione e da immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni immateriali vengono così ammortizzate:

• Software	5 anni
• Marchi	18 anni
• Altro	5 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto (art. 2426 punto 1 del Codice Civile).

Si informa che non esistono beni per i quali sono state eseguite rivalutazioni in base alle leggi di adeguamento monetario.

I fondi di ammortamento, iscritti in bilancio a diretta diminuzione delle voci dell'attivo, sono stati calcolati in modo sistematico e tenendo presente l'effettivo deperimento e consumo dei cespiti fisici, nonché la residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel determinare la quota di ammortamento si è ritenuto opportuno applicare l'aliquota ordinaria prevista dalla disciplina fiscale in quanto ritenuta adeguata ai principi dettati dal Codice Civile.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

• Fabbricati	3%
• Impianti televisivi	30%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
• Macchinari, apparecchiature, attrezzature varie	15%
• Impianti di allarme	20%

● Impianto fotovoltaico	9%
● Impianto riscaldamento	8%
● Macchine ufficio elettroniche	20%
● Arredamento	15%
● Autoveicoli trasporto cose e mezzi trasporto interno	20%
● Impianti interni speciali	25%
● Autovetture	25%
● Piccoli immobilizzi	100%

Secondo il disposto del principio contabile OIC 16 il valore del terreno su cui l'edificio è costruito è stato iscritto separatamente in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da B.T.P., e da depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

Rimanenze

Sono state valutate al prezzo di costo. Le giacenze più datate sono state svalutate in conformità alle disposizioni in uso nel settore editoriale librario per il gruppo delle edizioni scientifiche.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito del relativo fondo svalutazione. Tale fondo è ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili. Gli altri crediti sono riportati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti Attivi

I risconti attivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio 2023 e successivi che hanno già avuto manifestazione numeraria nell'esercizio 2022, i ratei attivi da quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio 2022.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati per fronteggiare possibili rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'importo copre l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle leggi e al contratto di lavoro vigenti, detratta la quota parte versata per obbligo di legge, o scelta del lavoratore, agli Enti Previdenziali ed Assistenziali.

Debiti

I debiti commerciali, tributari, previdenziali e diversi sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono costituiti da costi per il personale di competenza 2022 e più precisamente per ferie maturate, ROL e relativi contributi; i risconti passivi sono costituiti da ricavi per abbonamenti e per servizi di competenza 2023.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi vengono rilevati secondo i principi di prudenza e competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

In considerazione della natura non lucrativa dell'Ente, non sono state rilevate le imposte anticipate.

Non esistono debiti per imposte differite.

	organico medio esercizio 2022	organico medio esercizio 2021	variazione organico medio
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	62	61	1
	66	65	1

I - Immobilizzazioni immateriali

saldo al 31/12/22	27.927
saldo al 31/12/21	41.501
variazioni	-13.574

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono riportate a pag. 23 della presente nota (All.1).

II - Immobilizzazioni materiali

saldo al 31/12/22	641.021
saldo al 31/12/21	504.293
variazioni	136.728

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a pag. 23 della presente nota (All.2).

III - Immobilizzazioni finanziarie

saldo al 31/12/22	34.166
saldo al 31/12/21	13.944
variazioni	20.222

Sono così costituite:

Descrizione	2022	2021
Crediti verso altri		
Depositi cauzionali (a)	23.166	2.231
Altri titoli		
Buoni del Tesoro Poliennali (b)	11.000	11.713
(a+ b)	34.166	13.944

Dati sull'occupazione

Commento alle principali voci dell'attivo e del passivo

B) Immobilizzazioni

I - Rimanenze

saldo al 31/12/22	52.338
saldo al 31/12/21	51.390
variazioni	948

Risultano così composte:

Descrizione	2022	2021	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.783	1.239	544
Prodotti finiti e merci	50.555	50.151	404
	52.338	51.390	948

II - Crediti

saldo al 31/12/22	5.026.578
saldo al 31/12/21	5.009.784
variazioni	16.794

Risultano così composti:

Descrizione	2022	2021
Clienti e soci	409.634	458.925
F.do svalutazione crediti	-200.000	-211.641
	(a) 209.634	247.284
Crediti tributari	(b) 118.102	142.051
Crediti vari	(c) 4.698.842	4.620.449
	(a+b+c) 5.026.578	5.009.784

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti risulta così determinato:

saldo al 31/12/2021	211.641
utilizzi dell'esercizio	-18.780
accantonamento dell'esercizio	7.139
saldo al 31/12/2022	200.000

L'accantonamento al Fondo rischi su crediti è ritenuto congruo e atto a fronteggiare possibili insolvenze.

I crediti vari comprendono polizze di investimento sottoscritte con Allianz ed Arca Vita per complessivi € 4.648.510,

Tali polizze hanno avuto un rendimento del 1,80% circa.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile si segnala che hanno durata stimata superiore ai 12 mesi i crediti per polizze di investimento per le quali è comunque possibile il riscatto anticipato in base alle condizioni di polizza,

IV - Disponibilità Liquide

saldo al 31/12/22	2.919.752
saldo al 31/12/21	2.584.618
variazioni	335.134

Sono così composte:

Descrizione	2022	2021	variazioni
Conti correnti bancari	2.916.963	2.581.668	335.295
Depositi postali	0	0	0
Affrancatrici postali/posta spedizioni	1.558	1.317	241
Cassa	1.231	1.633	-402
	2.919.752	2.584.618	335.134

saldo al 31/12/22	66.916
saldo al 31/12/21	48.858
variazioni	18.058

Sono così costituiti:

Ratei Attivi

Interessi attivi	(a)	20
------------------	-----	----

Risconti Attivi

Contratti di assistenza		19.118
Spese accessorie nuova caldaia		9.306
Polizze assicurative 2023		23.461
Varie		15.011
	(b)	66.896
	(a+b)	66.916

saldo al 31/12/22	5.706.459
saldo al 31/12/21	5.360.916
variazioni	345.543

E' così ripartito:

Descrizione	2022	2021	variazioni
Fondo Patrimoniale	10.329	10.329	0
Altre riserve patrimoniali	3.341.541	3.341.541	0
Altre riserve arrotondamento Euro	1	3	-2
Avanzi Portati a Nuovo	2.009.043	1.767.430	241.613
Avanzo/Disavanzo esercizio	345.545	241.613	103.932
	5.706.459	5.360.916	345.543

Commento alle principali voci dell'attivo e del passivo

D) Ratei e risconti attivi

A) Patrimonio netto

Le variazioni subite nell'ultimo triennio dagli Avanzi portati a nuovo sono le seguenti:

Saldo al 31/12/19	1.981.516
Copertura Disavanzo esercizio 2019	-23.762
Saldo al 31/12/20	1.957.754
Copertura Disavanzo esercizio 2020	-190.324
Saldo al 31/12/21	1.767.430
Copertura Disavanzo esercizio 2021	241.613
Saldo al 31/12/22	2.009.043

Il CEI è un Ente senza scopo di lucro, per cui le riserve non possono essere distribuite e possono essere utilizzate solo a copertura di eventuali disavanzi.

B3) Altri Fondi

saldo al 31/12/22	250.000
saldo al 31/12/21	0
variazioni	250.000

L'esercizio appena trascorso è stato, per l'Associazione, un esercizio sicuramente positivo. Ma i risultati avrebbero potuto essere ancora migliori se le infrastrutture informatiche avessero pienamente supportato le esigenze istituzionali e commerciali.

Purtroppo, la vetustà delle stesse ha, a volte, creato difficoltà e non ha permesso di sfruttare pienamente tutte le opportunità.

Naturalmente, l'Associazione ha prontamente avviato tutte le analisi e le iniziative necessarie alla risoluzione dei problemi riscontrati ed ha predisposto un piano di rinnovo delle infrastrutture stesse, software ed hardware, la cui piena attuazione richiederà circa due anni. Al fine di tutelare l'Associazione da possibili danni e perdite di business si ritiene opportuno accantonare un apposito fondo rischi che è stato stimato in € 250.000.

saldo al 31/12/22	650.514
saldo al 31/12/21 (bilancio approvato)	701.125
variazioni	-50.611

L'importo copre l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle leggi e al contratto di lavoro vigenti, detratta la quota parte versata, per obbligo di legge, o scelta del lavoratore, agli Enti Previdenziali ed Assistenziali.

Si rammenta che il CEI è obbligato al versamento al Fondo Tesoreria ed agli altri Enti Previdenziali del TFR maturato. L'importo iscritto rappresenta quanto dovuto direttamente dal CEI al personale dipendente in forza, con riferimento alla data del 31/12/2022.

saldo al 31/12/22	1.101.712
saldo al 31/12/21	1.187.974
variazioni	-86.262

B) Fondi per rischi ed oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

Risultano così composti:

D7 - Debiti verso fornitori

Fornitori	216.045	
Fornitori per fatture da ricevere	244.267	460.312

D12 - Debiti tributari

Erario per ritenute Irpef e addizionali		163.408
---	--	---------

D13 - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

180.041

D14 - Altri debiti

Debiti vari	3.135	
Depositi cauzionali	35.169	
Personale per retribuzioni da pagare (premi di merito)	252.701	
Soci e Clienti per anticipi	6.946	297.951
		1.101.712

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice Civile, si segnala che tutti i debiti hanno durata stimata inferiore a dodici mesi, eccezione fatta per i depositi cauzionali ricevuti che hanno una durata residua presunta ultraquinquennale.

saldo al 31/12/22	1.060.012
saldo al 31/12/21 (bilancio approvato)	1.004.374
variazioni	55.638

Sono costituiti da ratei passivi per Ferie e ROL dipendenti al 31 dicembre 2022 e da risconti passivi per ricavi di competenza 2023 inerenti, per la maggior parte, agli abbonamenti.

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

saldo al 31/12/22	4.153.474
saldo al 31/12/21	3.672.770
variazioni	480.704

Risultano così composti:

Descrizione	2022	2021	variazioni
Prodotti editoriali, royalties e altri ricavi	3.120.295	2.837.263	283.032
Attività di formazione	1.033.179	835.507	197.672
	4.153.474	3.672.770	480.704

Rispetto all' esercizio precedente hanno subito un incremento del 13,08% circa.

E) Ratei e risconti passivi

Commento alle principali voci del conto economico

A) Valore della produzione

A5 - Altri ricavi e proventi

saldo al 31/12/22	3.661.166
saldo al 31/12/21	3.518.427
variazioni	142.739

In dettaglio risultano così composti:

a - Contributi per attività	2022	2021	variazioni
Contributo D. Lgs. N. 223/2017	1.332.698	1.332.698	0
(a)	1.332.698	1.332.698	0
b - Altri ricavi e proventi	2022	2021	variazioni
Quote associative	1.647.465	1.571.694	75.771
Recupero spese postali e spedizioni	5.230	3.815	1.415
Ricavi da affitti	160.655	108.988	51.667
Credito imposta R&S e investimenti	6.760	16.077	-9.317
Contributo Anpal	0	67.095	-67.095
Plusvalenze	0	3.676	-3.676
Proventi organizzazione eventi	363.310	201.450	161.860
Proventi vari e sopravvenienze attive	145.048	212.934	-67.886
(b)	2.328.468	2.185.729	142.739
(a+b)	3.661.166	3.518.427	142.739

Il CEI ha adeguato il proprio sistema di rendicontazione alle prescrizioni del D. Lgs. 223/2017 in tema di erogazione del contributo agli organismi nazionali di normazione. Il contributo ricevuto per l'esercizio 2022 è stato di € 1.332.698.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2022 il CEI non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

B6 - Acquisti

saldo al 31/12/22	39.657
saldo al 31/12/21	50.003
variazioni	-10.346

**Contributo
D. Lgs. N. 223/2017**

**Commento alle
principali voci
del conto economico
B) Costi della
produzione**

I costi per acquisti risultano così suddivisi:

Descrizione	2022	2021	variazioni
Per materie prime, sussidiarie, consumo, merci	25.480	29.572	-4.092
Acquisti diversi	14.177	20.431	-6.254
	39.657	50.003	-10.346

Rispetto all'esercizio precedente hanno avuto un decremento del 20,69 %

B7 - Servizi

saldo al 31/12/22	2.163.416
saldo al 31/12/21	1.802.218
variazioni	361.198

Risultano così suddivisi:

Descrizione	2022	2021	variazioni
Servizi specialistici	790.849	779.239	11.610
Prestazioni occasionali	56.457	47.543	8.914
Spese viaggio e trasferte	101.260	28.708	72.552
Royalties e copyright	477.347	346.140	131.207
Servizi tipografici	56.822	37.386	19.436
Spese di rappresentanza	5.819	2.316	3.503
Omaggi promozionali	11.435	857	10.578
Pubblicità e promozione	2.317	737	1.580
Mostre, fiere, convegni e riunioni	14.028	37.089	-23.061
Assicurazioni	32.636	31.470	1.166
Energia elettrica	87.279	38.233	49.046
Gas	17.243	16.725	518
Acqua potabile	920	891	29
Spese di vigilanza	16.392	15.689	703
Spese postali e spedizioni	17.489	15.017	2.472
Spese autoveicoli	6.896	7.888	-992
Manutenzioni pulizia locali	77.043	66.954	10.089
Manutenzioni macchine ufficio	13.657	10.560	3.097
Consulenze legali, fiscali e notarili	112.860	119.027	-6.167
Emolumenti Organi sociali	17.899	17.243	656
Compensi Organismo di Vigilanza L. 231/2001	3.223	3.223	0
Contributi Inps ed Inail collaboratori	4.410	3.944	466
Assistenza e consulenza informatica	134.615	83.092	51.523
Servizi connettività	22.079	22.670	-591
Commissioni bancarie	21.573	22.125	-552
Servizi vari	60.867	47.452	13.415
	2.163.416	1.802.218	361.198

Rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento del 20,04%.
Tale incremento è principalmente connesso all'aumentato volume dei ricavi e, secondariamente, alla ripresa delle attività esterne ed all'aumento dei costi energetici.

B8 - Per godimento di beni di terzi

saldo al 31/12/22	61.502		
saldo al 31/12/21	47.672		
variazioni	13.830		
Sono così costituiti:			
Descrizione	2022	2021	variazioni
Affitti sale e location	22.805	11.271	11.534
Noleggi	38.697	36.401	2.296
	61.502	47.672	13.830

Rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento del 29,01%.
Anche tale incremento è strettamente connesso all'incremento delle attività esterne.
Anche se i contratti di locazione finanziaria sono giunti al termine ed i beni immobili in leasing già riscattati anni or sono, si informa che, tenuto conto anche dei costi di adattamento, qualora i contratti di leasing fossero stati rappresentati in bilancio con il metodo finanziario, al 31 dicembre 2022 il bilancio del CEI avrebbe evidenziato un maggior patrimonio netto di € 1.350.000 circa ed un minor risultato di esercizio di € 120.000 circa.
Alla luce di quanto sopra la neutralizzazione degli effetti della contabilizzazione con il metodo patrimoniale, anziché con quello finanziario, avverranno nell'esercizio 2034.

B9 - Costi per il personale

saldo al 31/12/22	4.235.071		
saldo al 31/12/21	4.335.410		
variazioni	-100.339		

Così costituiti:

Descrizione	2021	2020	variazioni
Salari e stipendi	3.140.496	3.208.658	-68.162
Oneri sociali	805.560	854.703	-49.143
Accantonamento T.F.R.	249.143	221.083	28.060
Formazione	17.497	27.062	-9.565
Altri costi del personale	22.375	23.904	-1.529
	4.235.071	4.335.410	-100.339

Comprendono tutte le competenze a favore del personale dipendente, compresi i premi di merito.

B14 - Oneri diversi di gestione

saldo al 31/12/22	663.748
saldo al 31/12/21	581.056
variazioni	82.692

Risultano così composti:

Descrizione	2022	2021	variazioni
Quote associative	535.409	492.573	42.836
Imposte e tasse varie	84.309	80.994	3.315
Periodici e Pubblicazioni	3.539	2.452	1.087
Erogazioni liberalità	4.000	4.000	0
Minusvalenze	0	293	-293
Costi vari e sopravvenienze passive	36.491	744	35.747
	663.748	581.056	82.692

saldo al 31/12/22	81.151
saldo al 31/12/21	75.365
variazioni	5.786

In dettaglio:

Proventi finanziari	2022	2021	variazioni
Interessi attivi bancari e postali	-2.508	184	-2.692
Interessi attivi su credito Ras convenzioni	64.294	55.654	8.641
Interessi attivi su credito Arca Vita	18.170	19.313	-1.143
Interessi attivi vari	-245	0	-245
Altri proventi ed utili su cambi	2.332	216	2.116
(a)	82.043	75.367	6.676

Oneri finanziari	2022	2021	variazioni
Interessi passivi	892	2	890
(b)	892	2	890
(a - b)	81.151	75.365	5.786

IMPOSTE

saldo al 31/12/22	68.257
saldo al 31/12/21	50.069
variazioni	18.188

Commento alle principali voci del conto economico

C) Proventi e oneri finanziari

Risultano così composte:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
IRES dell'esercizio	29.532	15.353	14.179
IRAP dell'esercizio	38.725	18.053	20.672
Imposte precedenti esercizi	0	16.663	-16.663
	68.257	50.069	18.188

Relativamente alle informazioni richieste dall'Art. 2428 del Codice Civile, aventi ad oggetto la gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne CEI, l'ambito di applicazione della normativa riguarda gli strumenti finanziari inerenti le seguenti attività e passività finanziarie:

- Denaro o disponibilità liquide
- Obbligo contrattuale di consegnare denaro (debiti verso banche, debiti verso fornitori).

Di seguito vengono fornite le informazioni rilevanti relativamente agli obiettivi e alle politiche di CEI in materia di gestione del rischio finanziario, all'esposizione alle diverse fattispecie di rischio, nonché alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

Nell'ambito delle diverse tipologie di rischio si identificano le diverse fattispecie:

Fabbisogno finanziario e rischio tassi di interesse

CEI sopperisce al proprio fabbisogno finanziario esclusivamente con mezzi propri. CEI non è quindi significativamente esposta al rischio crediti e al rischio tassi.

Rischio di liquidità

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, CEI al momento non presenta rischi di liquidità.

Rischio di cambio

I flussi di incassi e pagamenti in valute monetarie diverse dall'Euro sono molto limitati, in quanto CEI opera prevalentemente in Euro.

Si ritiene, pertanto, che CEI non sia significativamente esposto a rischio di fluttuazione dei tassi di cambio. Coerentemente non sono state effettuate operazioni di copertura su cambi.

Rischio di credito

Il rischio che una controparte non adempia alle obbligazioni finanziarie in essere al 31/12/2022 risulta limitato all'ordinaria attività d'impresa.

Relativamente alle informazioni richieste dall'Art. 2428 del Codice Civile, aventi ad oggetto il personale e l'ambiente, si segnala che:

Personale

L'Associazione osserva scrupolosamente le norme relative alla sicurezza sul lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti significativi. In considerazione dell'osservanza delle normative e dell'attività svolta si ritiene che non esistano rischi significativi per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Ambiente

L'attività svolta non comporta rischi significativi per l'ambiente.

Rischio complessivo

Complessivamente non sono individuabili rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività di CEI.

Descrizione dei rischi

Ucraina

L'attuale situazione in Ucraina pur avendo risvolti economici negativi in tutti i paesi europei, non dovrebbe avere gravi ripercussioni sulla normale attività gestionale del CEI.

Contratti di leasing

Con riferimento ai contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e benefici inerenti i beni che ne formano oggetto, si precisa che CEI non ha in essere contratti rientranti in tale fattispecie.

Patrimoni destinati

In relazione a quanto previsto dall'Art. 2447-septies, Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'Art. 2447-bis, Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'Art. 2447-decies, Codice Civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e controllo

Si informa che l'Ente non è soggetto ad attività di direzione o coordinamento da parte di altri enti o società.

Si informa, inoltre, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, che l'Ente non possiede partecipazioni in altri enti e società.

Compenso spettante al Consiglio, al Collegio Revisori dei Conti e all'Organismo di vigilanza

Nel bilancio 2022 sono contabilizzati i seguenti compensi:

- al Consiglio Direttivo € 0
- al Collegio Revisori dei Conti € 17.899
- all'Organismo di Vigilanza € 3.223.

Parti correlate

Si specifica che non sussistono operazioni con parti correlate che debbano essere segnalate ai sensi del punto 22-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Informazioni richieste dalla L. 124/2017 in tema di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici ricevuti da Pubbliche Amministrazioni

Nel bilancio al 31/12/2022 sono iscritti, per competenza, i seguenti contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni:

Soggetto erogatore	Codice fiscale	Somma €.	Data incasso	Causale
MISE	===	1.332.698	12/12/2022	D. Lgs. N. 223/2017
GSE	05754381001	485	anno 2022	Incentivo fotovoltaico

IL CEI ha infine usufruito del credito di imposta sull'acquisto di beni strumentali di cui alla L. 160/2019 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo contabilizzato nell'esercizio 2022 è stato di €. 6.760.

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio di € 345.545 ad incremento degli Avanzi portati a nuovo.

Il Presidente Generale
Riccardo Lama

Immobilizzazioni immateriali

(All.1)

Descrizione	Valore iniziale (a)	Incrementi/decrementi dell'esercizio (b)	Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio (c)	Valore Finale (a+b-c)
Bl.3 - Software	38.661	0	16.315	22.346
Bl.4 - Marchi di fabbrica e comm.	2.566	0	300	2.266
Bl.6 - Immobilizz. immat. in corso	0	3.315	0	3.315
Bl.7 - Spese di manut. da ammort.	274	0	274	0
- Altre spese imm. da ammort.	0	0	0	0
	274	0	274	0
	41.501	3.315	16.889	27.927

Immobilizzazioni materiali

(All.2)

Descrizione	costo storico iniziale (a)	investim. dell'esercizio (b)	dismissioni dell'esercizio (c)	costo storico finale d = (a+b-c)	fondo amm.to iniziale (e)	utilizzo dell'esercizio (f)	amm.to dell'esercizio (g)	fondo amm. finale h = (e-f+g)	valore netto finale (d-h)
Terreno	108.321	0	0	108.321	0	0	0	0	108.321
Fabbricati	433.284	20.074	0	453.358	123.486	0	13.601	137.087	316.271
Impianti interni speciali di comunic. e telesegn.	52.780	0	0	52.780	52.564	0	216	52.780	0
Impianti televisivi	41.062	38.178	0	79.240	40.033	0	699	40.732	38.508
Impianti di allarme	11.995	0	0	11.995	11.876	0	79	11.955	40
Impianto fotovoltaico	34.847	0	0	34.847	34.270	0	577	34.847	0
Impianto cogeneratore	166.914	49.693	0	216.607	166.914	0	1.988	168.902	47.705
Macchinari apparecch., attrezzature varie	124.448	0	0	124.448	109.086	0	5.650	114.736	9.712
Mobili e macchine ordin. d'ufficio	193.465	0	0	193.465	187.588	0	1.928	189.516	3.949
Macchine uff. elettrom. ed elettroniche	269.184	22.772	0	291.956	236.013	0	16.543	252.556	39.400
Arredamento	94.309	0	0	94.309	92.381	0	1.462	93.843	466
Automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piccoli immobilizzi	39.665	2.059	0	41.724	39.665	0	2.059	41.724	0
Immobilizz. materiali in corso	27.893	156.341	107.586	76.648	0	0	0	0	76.648
	1.598.167	289.117	107.586	1.779.698	1.093.876	0	44.802	1.138.678	641.020

Relazione del Collegio dei Revisori al 31-12-2022

Premessa

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dallo Statuto dell'Associazione e precisamente quelle di cui agli artt. 2403 e segg., c.c. ("Doveri del collegio sindacale") sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. ("Revisione legale dei conti").

La presente relazione unitaria contiene nella:

- **sezione A)** la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 ("Relazione di revisione e giudizio sul bilancio"),
- **sezione B)** la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma2, c.c. ("Attività di vigilanza").

Sezione A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

A1) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio e giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 del CEI, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A2) Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e riteniamo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A3) Responsabilità del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che riporti il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base dei risultati del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto l'indipendenza professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, saremmo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.
Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probatori acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, oltre agli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A4) Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 ("Relazione sulla gestione e giudizio sul bilancio")

Il CEI, per la sua natura giuridica, non ha obblighi in merito alla redazione della Relazione sulla gestione.

Il Consiglio direttivo, anche a seguito di quanto previsto nello Statuto dell'Associazione, ha tuttavia sempre predisposto un documento con il quale informa in merito all'attività svolta che ricalca, parzialmente, il contenuto dell'art. 2428 del Codice civile ("Relazione sulla gestione") e siamo quindi in grado di confermare che, a nostro giudizio, il documento è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2022.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. ("Relazione dei Sindaci")

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle riunioni del Comitato esecutivo e del Consiglio direttivo. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta alla Pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c. ("Denuncia al Collegio Sindacale").

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori dei conti pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies d.lgs.12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies d.lgs.12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui al l'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, o.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. ("Deroghe per casi eccezionali").

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Consiglio direttivo.

Il Collegio concorda con la proposta fatta dal Consiglio direttivo di destinare l'avanzo di esercizio di euro 345.545 ad incremento degli "Avanzi portati a nuovo".

I Revisori dei Conti

Avv. Marco Guerrieri

Dr.ssa Michela Mazzoleni

Dr. Sebastiano Russo

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Preventivo 2023

Premessa

Il CEI prosegue nello sviluppo dell'attività normativa e dei servizi ad essa correlati nei settori elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni allo scopo di fornire un servizio sempre migliore a beneficio dei Soci e del Paese.

In particolare, i principali obiettivi per il 2023 sono i seguenti:

- sostenere la presenza italiana nelle associazioni internazionali IEC e CENELEC, ove hanno origine la maggior parte delle norme tecniche, garantendo qualità e tempestività nell'attività normativa;
- fornire adeguato supporto alle Istituzioni per il migliore impiego della normativa tecnica nei provvedimenti regolamentati;
- soddisfare le esigenze dei Soci, in particolare PMI, professionisti, operatori del settore e portatori di interesse in genere, assicurando la massima diffusione della cultura normativa anche tramite l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa e divulgativa;
- presidiare le tematiche rilevanti nel settore e incrementare la base associativa ad esse interessata, con benefici per l'Associazione anche in termini di visibilità positiva.

PREVENTIVO ANNUALE 2023			CONSUNTIVO AL 31/12/2022
7.452.373	A) Valore della Produzione		7.815.044
3.911.573	A1	Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	4.153.474
0	A2	Variazioni riman. prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	404
3.540.800	A5	Altri ricavi e proventi	3.661.166
7.512.373	B) Costi della Produzione		7.482.393
27.400	B6	Acquisti	39.657
2.596.762	B7	Servizi	2.163.416
71.500	B8	Per godimento di beni di terzi	61.502
4.155.000	B9	Costi per il Personale	4.235.071
83.711	B10	Ammortamenti e Svalutazioni	69.543
19.133	B10a	Ammortamento immob. immateriali	16.889
44.578	B10b	Ammortamento immob. materiali	44.802
	B10c	Altre svalutazioni immobilizzaz. materiali	713
20.000	B10d	Svalutazione Crediti dell'Attivo Circolante	7.139
0	B11	Variazioni riman. mat.1e, sussid., consumo, merci	-544
	B12	Accantonamenti per rischi	250.000
578.000	B14	Oneri diversi di gestione	663.748
-60.000	(A-B) Differenza tra valore e costi della produzione		332.651
60.000	C) Proventi e Oneri Finanziari		81.151
60.000	C16	Altri Proventi Finanziari:	82.043
0	C16b	Da Titoli iscritti nelle Immobilizz. Finanziarie	160
60.000	C16d	Proventi diversi dai precedenti	81.883
0	C17d	Interessi e altri oneri finanziari	-892
0	Risultato prima delle imposte		413.802
0		Imposte correnti, differite, anticipate	-68.257
0		Imposte precedenti esercizi	0
0	Risultato dell'esercizio		345.545

Approvazione e ringraziamenti

Signori Soci,

L'esercizio 2022 ha beneficiato di una significativa crescita delle principali attività di mercato.

Per questo motivo, sotto il profilo economico, i ricavi hanno registrato un incremento consistente, a fronte di costi variabili aggiuntivi in misura molto meno che proporzionale.

Vi chiediamo pertanto di approvare la Relazione del Consiglio e il Bilancio relativi all'esercizio 2022 che si chiude con un utile netto di € 345.545, per il quale è prevista l'allocatione patrimoniale tra gli Avanzi portati a Nuovo.

D'altra parte, il risultato economico è solo l'indizio dell'impegno che è stato profuso allo scopo di migliorare i servizi per i Soci e sviluppare in loro favore nuove iniziative.

Per questo riteniamo doveroso ringraziare il personale, i collaboratori e gli esperti per il contributo fondamentale che hanno continuato a dare all'Associazione.





CEI Comitato Elettrotecnico Italiano

via Saccardo, 9 20134 Milano
tel. 02.21006.1 fax 02-21006.210
cei@ceinorme.it www.ceinorme.it